LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Pellegrinaggio Diocesano a Torino

La città di Torino ha fra i suoi vanti religiosi quello nobilissimo di custodire la Sacra Sindone del N. S. G. C. che è fra le più preziose reliquie ed i ricordi più venerati della redenzione. Un gruppo di nostri diocesani ha espresso il pio desiderio che anche dalla nostra città venga effettuato un pellegrinaggio di fedeli a Torino al fine di venerarvi la insigne reliquia, esposta in quest'anno giubilare all'omaggio devoto di tutto il mondo.

Il pellegrinaggio si effettuerà dal 2 al 5 ottobre e sarà diretto da Mons. Vescovo nostro, che accompagnerà i pellegrini nella visita alla Santa Sindone, al Diorama della Passione ed ai principali monumenti ed Istituti di Torino.

La partenza da Prato del gruppo dei pellegrini è fissata per la mattina del 2 ottobre ed il ritorno da Torino per la sera del 5 detto.

Il prezzo del biglietto ferroviario — se il gruppo supererà le 25 persone — è di lire 46 per la III e di L. 76 per la seconda.

Per le iscrizioni al pellegrinaggio e gli opportuni schiarimenti circa le spese del vitto ed alloggio, si prega rivolgersi alla curia Vescovile (Piazza del Duomo) prima del 27 corrente, dopo il qual giorno le iscrizioni sono chiuse irrevocabilmente.

La classifica nel concorso
della canzone a Vaiano

Come dicemmo diffusamente ieri, domenica scorsa a Vaiano si svolse con grande affluenza di persone, il Concorso per la Canzone Ufficiale per la Festa dell'Uva che sarà effettuata domenica prossima 24 corr.

Ecco ora il risultato ufficiale dei voti riportati dalle singole canzoni e la classifica ufficiale di esse.

1.o premio: «Grappoli e chiome», parole di Goffredo Zanaschi, musica di Osvaldo Niccoli; voti 192.

2.o premio: «Stornellata campestre», parole di Ilario Becheri, musica di Mary Becheri; voti 81.

3.o premio: «Sorriso di pampini», parole di Goffredo Zanaschi, musica di Otello Niccoli; voti 29.

La canzone «Grappoli e chiome» avendo riportato il primo premio, è divenuta la canzone ufficiale della Festa dell'Uva.

Beneficenza

Il sig. Ettore Bini ha elargito al Pio Ricovero «Marianna Nistri» lire 25 in memoria del defunto Ettore Zannoni.

La Direzione del Pio Istituto ringrazia sentitamente il generoso oblatore.

Uno strano incidente della strada

Alle ore 14.30 di ieri, al Pronto Soccorso dello Spedale si presentava certo Parrini Valmer di Moise, di anni 28, dimorante nella nostra città in Via Pistoiese, il quale presentava una contusione alla regione lombare destra ed alla gamba destra che dal sanitario di turno, dott. Della Bella, venivano giudicate guaribili in giorni 7, salvo complicazioni.

Il Parrini narrava di essersi recato in auto a Certaldo per il disbrigo di alcuni affari. Nel fare ritorno, ad un certo punto della strada, la macchina sulla quale egli si trovava si incontrava con un barroccio per cui doveva fermarsi. Il Parrini approfittava di questa breve sosta per scendere dalla macchina, ma mentre stava facendo ciò il barroccio veniva a trovarsi parallelo alla macchina stessa e quasi a contatto di essa, in modo che il giovane trovatosi a contrasto riportava le suaccennate lesioni.

Pescatori in contravvenzione

Il 16 corrente, verso le ore 15, una pattuglia di RR. CC. della Stazione di Poggio a Caiano, transitando dalla località denominata «La Lazzera» notavano nel fiume Ombrone due giovanotti a pescare e volendo accertarsi se erano muniti della regolare licenza, si avvicinavano richiedendoli quel documento.

I due giovani, dei quali uno dichiarava di essere certo Barbani Renzo di Giuseppe, di anni 23, residente a Signa e l'altro Melani Antonio di Cesare, di anni 30, residente a Lastra a Signa, dovettero confessare di non essere in possesso della licenza, per cui contro di loro venne elevata regolare contravvenzione per aver pescato abusivamente.

Intanto da accertamenti fatti in seguito dal Comando della Stazione dei Carabinieri del Poggio a Caiano, si potè appurare che colui che aveva dichiarato di essere Melani Antonio, aveva dato false generalità essendo invece Grassi Egidio di Cesare, di anni 31 e per questo egli veniva denunziato all'Autorità giudiziaria per rispondere di false generalità.

TURPE INDIVIDUO
rinviato a giudizio

Mandano da Firenze:

Il giovane Leporatti Emilio, di Egidio, di anni 20, residente a S. Giusto (Prato) è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di atti di libidine, commessi su un ragazzo, e di oltraggio al pudore.

SI FERISCE CON UN VETRO

Ieri mattina, alle ore 10.30 veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, la bambina Bacci Giuliana, di Giuliano, di anni 9, residente a Mezzana in Via Francesco Ferrucci la quale, mentre si trovava con alcune compagne a fare il chiasso, ad un tratto metteva un piede in fallo e cadeva su un rottame di vetro producendosi una ferita da taglio alla gamba destra.

Il sanitario di turno le riscontrava una ferita da taglio al terzo medio della gamba destra faccia esterna, e dopo averle prodigate le più amorevoli cure, la giudicava guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Stato Civile di Prato
del 19 Settembre 1933

Nati 1

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza viene aperta alle ore 9.30 sotto la presidenza del Vice Pretore Onorario, Cav. Uff. Avv. Tommaso Franchi, Cancelliere Cav. Rino Rossi.

La mediatrice di Monteplano. - Morganti Fortunata di Montepiano è comparsa davanti al Magistrato per rispondere di contravvenzione alla legge di P. S. per avere esercitata la professione di mediatrice di camere e case ammobiliate senza essere provvista della regolare licenza.

Il P. M. rappresentante domanda l'assoluzione della Morganti per insufficienza di prove ed il difensore di fiducia Avv. Silla Bettazzi dopo aver dimostrato che nell'attività svolta dalla sua raccomandata non si potevano riscontrare gli estremi della contravvenzione imputatale, concludeva chiedendo una sentenza di completa assoluzione.

Il Vice Pretore, Cav. Uff. Avv. Tommaso Franchi accogliendo le conclusioni del P. M. assolveva la Morganti per insufficienza di prove.

Non faceva servizio di linea. - Il 21 Luglio ultimo scorso il Maresciallo Comandante la Stazione dei RR. CC. di Vernio, fermava un'auto condotta dall'autista Cangioli Ottavino, di Eugenio, residente a Mercatale di Vernio, sulla quale si trovavano alcuni passeggeri. Il maresciallo sospettando che il Cangioli facesse abusivamente il servizio di linea automobilistica, denunziava il Cangioli per esercizio abusivo di linea ed ieri compariva davanti al Vice Pretore Onorario, Cav. Uff. Avv. Franchi per essere giudicato.

Nel suo interrogatorio il giudicabile ha dimostrato come egli non avesse esercitato servizio di autista di linea e il Maresciallo, pur confermando il verbale aggiungeva che effettivamente i passeggeri gli dissero di non aver pagato niente.

Il P. M. avuta la prova concludeva chiedendo l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove.

Il difensore, On. Avv. Giovanni Bertini, esibisce anzitutto una sentenza del Tribunale di Firenze, chiedendo l'assoluzione per inesistenza di reato.

Il Vice Pretore, accogliendo in pieno le richieste del P. M. pronunziava sentenza con la quale il Gangioli veniva assolto per insufficienza di prove.

Per ingiurie e percosse. - Mengoni Rapia, fu Giuseppe, residente a Calenzano, deve rispondere di percosse in danno di Pietruzzi Sesto di anni 12 e di ingiurie in danno del fratello di questi a nome Quarto, di anni 21.

Nell'interesse del figlio Sesto si è costituito Parte civile il di lui padre a nome Onorato, mentre il figlio Quarto essendo maggiorenne si costituisce pure Parte Civile.

Il Mengoni ha negato di aver percosso il ragazzo e afferma che fra lui ed il Petruzzi Quarto vi fu uno scambio di ingiurie.

I due fratelli Pietrussi confermano pienamente quanto esposto nelle querele.

Il Vice Pretore assolveva il Mengoni dal reato di percosse per inesistenza di reato e lo condannava per le ingiurie a giorni 20 di reclusione e al pagamento di L. 400 fra danni e spese alla Parte Civile con il beneficio della condizionale e della non iscrizione nel Casellario Giudiziario.

L'imminente inizio
del Campionato di 1.a Divisione

(C. D.) - Fra soli quattro giorni le innumerevoli squadre che disputano il Campionato italiano di prima divisione prenderanno il via gettandosi veementi nel carosello vertiginoso del Torneo.

Dopo che le compagini della Divisione Nazionale A e B hanno già da due settimane iniziata la loro fatica, ora è la volta di quelle che possono chiamarsi le comprimarie del Campionato Italiano di Calcio.

La prima Divisione, vivaio inesauribile di giovani energie non ancora ottenebrate dai fumi dei lautissimi mancati guadagni è quella che non deve certamente essere abbandonata dalle massime Gerarchie del Calcio Italiano inquantochè attraverso ad essa si forgiano veramente i campioni futuri che apporteranno nelle grandi squadre sangue giovane ed immensamente redditizio.

Forse tutte le squadre della Prima Divisione non giocheranno veramente con stile elegante e piacente, qualcuna però vi è, ma tutte però praticano un gioco sfolgorante e giovane che è pur bello a vedersi e che fa ugualmente entusiasmare quanto quello lineare e classico dei grandi squadroni.

La squadra bianco-azzurra di Prato è una di queste squadre, essa è stata chiamata da alcuni la compagine dei venti anni per far conoscere a tutti che a Prato si ha una compagine formata essenzialmente da giovani che si presentano ora alla ribalta del Calcio Nazionale ed hanno per titoli di presentazione l'energia fresca e vibrante e l'entusiasmo sano e bello che si ha soltanto quando si è giovani; quando si ha venti anni.

E' bello vedere giocare undici ragazzi che si gettano lealmente si ma vertiginosamente nella lotta desiderosi unicamente di conquistare l'ambitissima vittoria per innalzare ognor di più i propri colori, per bearsi del caldo e sincero applauso della propria folla. Crediamo che pochissimi siano questi giovani che durante la partita pensano al premio che dopo avranno come ringraziamento del loro operato, davanti ad essi non c'è che un luminoso miraggio: la vittoria che è il più puro ed il più bello dei guadagni.

Come abbiamo già detto domenica prossima inizierà il Campionato Italiano di Prima Divisione; oramai la lunga attesa di tutti gli sportivi che hanno la propria squadra militante in uno dei tanti gironi di questa splendida competizione, è soddisfatta in pieno. Domenica il Torneo avrà il suo inizio e tanti campi sportivi creati in piccoli e grandi centri saranno animati da folle di sportivi entusiasti che faranno da frementi spettatori alle gare interessantissime.

La compagine bianco-azzurra cittadina dovrà affrontare nelle prime due domeniche di Campionato campi difficilissimi, inizierà la sua fatica sull'infido terreno di Siena ove si troverà di fronte la veloce ed attrezzatissima squadra bianco-nera della città del Palio, susseguentemente i pratesi si porteranno a Lucca, trasferta ancor più difficile in quanto che essi dovranno lottare con l'undici che più di ogni altro si è preparato per affrontare le fatiche dell'attuale Campionato e che parte con la seria intenzione di far cosa sua la vittoria finale.

Queste due prime battaglie fuori sede e difficilissime non debbono minimamente abbattere i giocatori pratesi, anzi esse debbono essere di incentivo per loro in quanto che gli animi si temprano non nelle facili battaglie ma nelle difficili competizioni che tutto richiedono dagli atleti e che il più delle volte negano qualsiasi soddisfazione dopo avere aspramente lottato.

E' inutile crearsi delle illusioni precedentemente alle partite, ciò sarebbe assurdo, bisogna invece pensare alla sconfitta e così se questa dovrà essere sarà meno cocente. Creandosi sogni rosei, sognando chimere, si può destarsi malamente e la pena della sconfitta è maggiore.

I bianco-azzurri, ripetiamo, debbono affrontare due campi e due compagini difficili, prima Siena e dopo Lucca, bisognerà attendere calmi e tranquilli il risultato senza scalmanarsi e senza sconvolgersi. Se perderemo dovremo restare calmi e tranquilli in attesa delle giornate radiose che non dovranno in nessun modo mancare, se il risultato sarà di vittoria la gioia nostra sarà ancor più vibrante ed il nostro grido potente di gioia salirà in alto nel limpido e terso cielo pratese.

I colori bianco-azzurri, come abbiamo già detto, sono quest'anno difesi da una squadra veramente giovane che apporterà nelle file del Prato S. C. un entusiasmo nuovo che tutto rigenererà, che tutto farà rinascere a nuova e sfolgorante vita.

Campionato di atletica all' "Etruria,,

La Società Ginnastica «Etruria» allo scopo di diffondere la sport atletico fra i giovani pratesi, indice ed organizza per domenica 1.o ottobre p. v. un campionato sociale, al quale potranno partecipare, oltre ai soci della Società organizzatrice, tutti gli appartenenti ai gruppi sportivi del Dopolavoro ed Aziendali della città.

Le gare in programma saranno le seguenti:

Corse piane di metri 100; 400; 800; 1500 e 3000.

Getto del peso; Tiro del giavellotto; Lancio del disco; Salto in alto; Salto in lungo e salto con l'asta.

Si avvertono pertanto tutti coloro che desiderano partecipare al suddetto campionato, che il Campo sportivo della Società Ginnastica «Etruria», si trova a loro disposizione con gli attrezzi necessari.

Le iscrizioni che speriamo numerose, si ricevono alla Sede sociale tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

CRONACA DI VAIANO

RIUNIONE DI AGRICOLTORI

Come già era stato annunziato, domenica mattina nel grande salone del Fascio ebbe luogo la riunione degli agricoltori possessori di boschi della Zona di Vaiano e della bassa Valle del Bisenzio.

La riunione fu tenuta dal Seniore Pongiluppi comandante la Coorte di Firenze della Milizia Nazionale Forestale, il quale con parola facile e piana spiegò in modo esauriente le vigenti disposizioni di legge in materia di tenuta di boschi, della semina e dei pascoli montani, dimostrando quanto la legge sia provvida e ridondi a vantaggio dei proprietari e agricoltori anche nell'interesse generale della produzione e della economia nazionale.

Disse anche come il Governo abbia messo a disposizione del Ministro delle Foreste una somma rilevante di milioni che vengono spesi in ragione di 400.000 lire annue per diversi esercizi per il necessario rimboschimento ed in lavori necessari per la bonifica fluviale affinchè le acque scorrendo dai monti non abbiano a danneggiarli col corso delle acque incanalando queste in appositi torrenti per la loro libera discesa al fiume.

Il Seniore Pongiluppi era accompagnato dal cav. uff. Fortunato Magni Segretario di zona e Fiduciario degli agricoltori della zona cav. uff. avvocato Tommaso Franchi i quali pure presero la parola il primo per raccomandare di attenersi alle norme impartite e per coadiuvare gli agenti forestali nella vigilanza i quali pur facendo un servizio lodevole e degno di encomio sotto ogni rapporto, pur tuttavia per la vastità della zona ad essi assegnata non possono trovarsi sempre presenti per impedire le infrazioni ed i danneggiamenti.

Il cav. Magni enumerò anche i benefici apportati per le provvidenze del Governo, benefici che gli stessi proprietari non solo riconoscono nel loro interesse ed in quello dei lavoratori dipendenti, ma anche in quello supremo dell'interesse generale della Nazione tutta che nel Governo Fascista trova ora la necessaria protezione per l'accrescimento del patrimonio boschivo e pastorizio, protezione e tutela che i Governi passati non curavano affatto come oggi il Governo fascista fa e vuole.

Il Fiduciario degli Agricoltori anche come Magistrato esorta tutti i presenti a denunciare liberamente, senza paura e con quella franchezza fascista che deve essere norma per tutti i danneggiatori dei boschi chiunque essi siano e gli avvelenatori dei pesci perchè la Legge raggiunga con la punitiva giustizia tutti coloro che se ne rendono colpevoli.

Alla riunione parteciparono anche tutti gli agenti delle Fattorie dei dintorni ed oltre duecento agricoltori e, come il Seniore Pongiluppi ebbe a dichiarare a questa riunione, altre ne seguiranno quanto prima per tutta la Zona del bacino del Bisenzio, invitando gli agricoltori tutti, operai e possessori di boschi, ad intervenirvi sempre numerosissimi.

GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO PER LA FESTA DELL'UVA.

Siamo informati che domenica prossima 24 corr., a cura del Comitato dei Festeggiamenti per la Festa dell'Uva verrà dato un grandioso spettacolo pirotecnico, mai veduto qui a Vaiano.

La Ditta assuntrice dà sicuro affidamento che lo spettacolo pirotecnico sarà veramente grandioso come lo richiede la importanza della Festa e come è di gradimento agli abitanti di queste nostre amenissime colline e della popolazione tutta.

E' una festa campagnola alla quale bene si addice questo spettacolo grandioso e perciò il Comitato che a tutto provvede doveva interessarsi, come si è interessato, a che lo spettacolo pirotecnico riesca anch'esso memorabile per questa festa grandiosa.

Cronaca di Firenze

L'ORARIO DEI NEGOZI

La Federazione Fascista del Commercio di Firenze richiama ancora una volta tutti i commercianti di articoli di abbigliamento di arredamento e merci varie — esclusi perciò i commercianti di generi alimentari — al più stretto e severo rispetto dell'orario di apertura e chiusura dei negozi entrato in vigore con Decreto Prefettizio del 6 settembre u. s.

Col decreto suddetto infatti è consentita una apertura massima del negozio di dodici ore e cioè dalle otto della mattina alle 20, ora nella quale i negozi debbono senz'altro effettuare la chiusura interdicendo l'ingresso del pubblico nei locali di vendita.

La Federazione ricorda pure che gli inadempienti alle norme suddette sono passibili delle gravi sanzioni stabilite per le trasgressioni alla Legge 7 luglio 1907 n. 489 sul riposo settimanale.

Macabro rinvenimento in Arno

Nei pressi della pescaia di S. Rosa, alcuni renaioli hanno veduto ieri mattina galleggiare il cadavere di un uomo dell'apparente età di 80 anni che veniva poi tratto a riva e trasportato all'ospedale.

La polizia iniziava le indagini per la identificazione del cadavere che resultava poi essere quello del vecchio Emilio Giampieri di anni 82 abitante a S. Giovanni Valdarno allontanatosi improvvisamente da casa da un paio di giorni.

Per furto continuato

I carabinieri di San Casciano Val di Pesa hanno denunziato all'autorità giudiziaria a piede libero la donna Elsa Pintucci per furto continuato di ingenti quantità di pesche in danno dell'agricoltore Ugo Pardini, di anni 37, residente in località «Falciani».

Violento incendio a Polcanto

Un violento incendio si è sviluppato a Polcanto (Borgo S. Lorenzo) in un deposito di legna di proprietà del sig. Giuseppe Poli.

I nostri pompieri, telefonicamente avvertiti, si recavano prontamente sul posto e con potenti getti d'acqua riuscivano, dopo tre ore di faticoso lavoro, a circoscrivere e domare il fuoco.

I danni si aggirano sulle 17.000 lire.

Pauroso volo di un imbianchino

Vittima di una grave disgrazia è rimasto nel pomeriggio di ieri l'imbianchino Egisto Giorgi. Mentre sopra un ponte di legno situato all'esterno di uno stabile di via S. Zanobi era intento all'imbiancatura della facciata, forse colto da un capogiro, precipitava nel vuoto da circa 16 metri d'altezza.

Nel pauroso volo il disgraziato operaio riportava ferite gravissime e trasportato all'ospedale è stato giudicato guaribile in 60 giorni con riserva.

Simula una rapina ed è arrestato

Il portiere d'albergo Eugenio Balboni fu Ferdinando, d'anni 45, abitate in via Panzani 9, si presentava al Commissariato di S. Maria Novella, dichiarando che mentre stava per incassare, sul pianerottolo della propria abitazione, era stato aggredito da due individui bendati e armati di rivoltella, i quali gli avevano tolto di tasca il portafogli contenente 4000 lire.

Sottoposto a stringente interrogatorio il Balboni cadeva in qualche contraddizione e quindi confessava che la rapina non era che un parto della sua fantasia. Egli doveva pagare il conto di un fornitore di mobili e non avendo denari sufficienti e non volendo fare una meschina figura aveva escogitato il trucco dell'aggressione. E' stato arrestato e denunziato per simulazione di reato.

Cacciatore di frodo denunziato

La guardia giurata Vincenzo Piacentini, della Tenuta di Artimino, sorprendeva tre cacciatori di frodo, i quali alla sua vista si davano alla fuga. Uno di questi però minacciava il Piacentini col fucile e pronunziava anche parole oltraggiose.

Il Piacentini informava del fatto i carabinieri di Lastra a Signa, i quali dopo attive indagini sono riusciti ad identificare il cacciatore. Egli è certo Remo Ciaramelli di Arturo, di anni 22. E' stato arrestato e denunziato all'autorità giudiziaria per minacce e oltraggio ad un pubblico ufficiale e per porto abusivo di arma da fuoco.

Fallimento di una cartoleria

Il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento di Giannini Carlo e Giannini nei Cortese Alice (Società in nome collettivo), esercenti la cartoleria *Belle Arti* in via Tornabuoni 13 e con magazzino in via Toscanelli 6.

Curatore è stato nominato l'avv. Lamberto Conversini. Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 18 ottobre 1933.

Dal bilancio presentato in Tribunale si rilevano le seguenti cifre: Attivo L. 121.746,85; Passivo L. 89.655,15.

Un marito modello !

Tale Cini Arturo fu Alfonso, di anni 40, abitante in via Serragli N. 10, è stato rinviato a giudizio del Tribunale, per maltrattamenti verso la moglie, Buti Maria, che percuoteva e minacciava continuamente.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Il tempo rimarrà ancora piuttosto perturbato; annuvolamenti accompagnati da precipitazioni anche temporalesche in specie sulle regioni settentrionali, mentre sulla rimanente penisola si avrà più scarsa nebulosità con frequenti schiarite. Venti moderati grecali sull'alta Italia, tra ponente e maestro altrove. Temperatura stazionaria. **Mare:** assai mosso nel Canal di Otranto, mosso il rimanente.

Cronaca di Pistoia

ALLA MOSTRA D'ARTE

Giuseppe Bertolli

Per giudicare l'arte di Giuseppe Bertolli non bisogna soffermarci alle opere che egli espone alla quarta Sindacale pistoiese, appunto perchè esse opere non sono certamente quanto di meglio l'artista ha dipinto in questi ultimi tempi

Allora, per non dire con frase cruda che Bertolli accusa, oggi, una palese nota di stasi e di monotonia, ci ricorderemo di alcune sue pitture che più brillano nella simpaticamente arruffata esposizione che l'ansia del lavoro, con mano capricciosa e febbrile, ordina (o disordina) nello studio di ogni artista. E' forse gelosia quel senso di diffidenza che ha spinto Bertolli a tenere celate le opere a lui più care? Potrebbe anche essere così. Anzi dobbiamo credere che è sicuramente questo il motivo che ha condotto al risultato d'oggi. Bertolli ha come messo sul banco di saggio il suo vino più scadente, e quello che piace a lui l'ha serbato in cantina per centellinarlo, lui solo, in intimità, in segreto.

Ha compiuto indubbiamente un gesto da innamorato e da poeta, ma non ha fatto un buon affare. E potremmo anche muovergli rimprovero così come gliene ha fatto appunto il pubblico che non è riuscito a trovare alla quarta pistoiese il Bertolli di un tempo.

Se lui vuol fare all'amore con le creature della sua arte non mandi alle mostre le cose meno belle. Questo può anche urtare la sensibilità del pubblico e dei giudici, e non è bene disprezzare così il buon gusto dei visitatori i quali hanno bene il diritto di ritrarre da un quadro o da una statua quel godimento spirituale che Bertolli vuol serbare esclusivamente per sè.

Un artista segue un po' il destino di tutte le madri. Concepisce ed alimenta le proprie creature e quando ha dato loro il sangue e la intelligenza se le vede portar via.

Le leggi divine vogliono così ed è contro natura l'ostinarsi a morire in solitudine.

A nostro avviso l'artista non doveva mandare alla mostra il suo autoritratto che è un Bertolli irreale, sdolcinato come un poetucolo romantico. Non doveva mandarvi il paese che si confessa palesemente ottenuto di maniera, e doveva invece mandare un ritratto di donna che è rimasto a sorridere ai rari visitatori dello studio dell'artista.

E non è questa la sola opera a cui Bertolli avrebbe potuto con maggiore sicurezza affidare le sue possibilità di successo. L'abbiamo citata (tale opera) perchè è quella che — anche a distanza di tempo — si ricorda di più. Ha mandato invece un altro ritratto di donna, non brutto ma non della stessa forza di quello che ci è piaciuto ricordare.

Parliamo di Giuseppe Bertolli con molta stima e con molta ammirazione. Una mamma che sia ostinatamente gelosa delle proprie creature, non marita mai le figliuole. Un artista che sia geloso delle proprie opere non imporrà mai all'attenzione del mondo dell'arte.

Bisogna persuadersi che quando si milita in arte, si deve accettare ogni rinuncia. E' questo il vero tormento di chi crea. Ed è per questo continuo rimpianto per le cose che uscirono dalla nostra mente e dal nostro cuore che l'anima si affina e compie il miracolo della piena maturità.

Il Bertolli di questa quarta sindacale non lo possiamo accettare per il rispetto che gli portiamo.

Un giudizio sulla sua arte lo possiamo pur dare.

Egli è ricco di ottime doti ed è pittore di abilità non comune.

Vogliamo soltanto che si decida a farci leggere nell'anima suo perchè ci conforta la certezza di ottenere, ciò facendo, quella soddisfazione che oggi il pittore ci nega.

Vice.

L'assemblea straordinaria dei soci
della Corale Manzoni

Molto numerosa e proficua è riuscita l'assemblea straordinaria dei soci e dei coristi della Scuola Corale «Alessandro Manzoni», svoltasi lunedì sera, nei locali sociali di via Cancellieri.

Del Consiglio erano presenti il Presidente cav. Silvio Paganelli, il prof. cav. Torello Buscioni, Giulio Valiani, il cav. Antonio Calosci, Balilla Vannini, e Ubaldo Michelagnoli.

Tra i soci erano presenti il sig. Enrico Bongi, Alberto Venturini, Gargini, Daghini, Innocenti, e molti altri, e tutti i coristi con il capo coro Rafanelli erano al loro posto.

Venne approvata all'unanimità, con un elogio ben meritato al Consiglio, la relazione fatta dal Presidente Paganelli sull'opera polifonica svolta dalla Società in questi ultimi tempi sotto la direzione tecnica del m.o cav. Bernardelli.

Quindi venne approvato il Bilancio consuntivo esposto dal ragioniere Vannini: bilancio assai confortevole che dimostra un notevole progresso della Scuola Corale e dà buono affidamento per l'avvenire.

Inoltre la assemblea stabilì la ripresa dell'attività musicale della Scuola al 1.o di novembre, ed approvò la conferma a Direttore Tecnico del m.o cav. Bernardelli a cui si deve il risorgimento artistico della scuola corale.

In ultimo fu stabilito di fare a tempo opportuno una *Fiera di Beneficenza*, demandando al Consiglio la nomina di una Commissione e la relazione delle modalità da osservare.

Così questa nobile e benemerita società cittadina, che può servire di esempio raro per la forza di sacrificio morale e finanziario cui si sobbarcano i membri tutti per superare e vincere tutte le difficoltà rese più dure dalla crisi attuale, riprende dopo un breve riposo il suo cammino per la conquista di nuove glorie.

Rinvio dell' Assemblea
fra i Mutilati

La Presidenza della Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra comunica che l'assemblea ordinaria annuale che doveva aver luogo il 24 corr. è stata rimandata al 1.o ottobre per indisposizione del Delegato regionale gr. uff. Gaetano Montauti.

Graduati avanguardisti puniti
dopo il campeggio Dux

Il Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. di Pistoia comunica:

I sottoindicati Graduati: Cadetto: Cosci Renzo, Lamporecchio; Capicenturia: Caponetto Francesco, Pistoia; Giacomelli Giovanni, Pistoia; Allegri Vittorio, Pistoia; Marcucci Giuseppe, Pistoia; Beneforti Renzo, Pistoia; Tonini Fabio, Monsummano; Ponis Danilo, Pescia, sono stati puniti con la sospensione dal grado per sei mesi con pregiudizio della perdita del grado stesso qualora durante questi sei mesi la loro condotta debba dare motivo al minimo richiamo, per il seguente motivo:

«All'adunata dei Graduati in Roma tenevano abituale contegno scorretto dimostrando scarsa comprensione delle attribuzioni del proprio grado e del particolare riguardo che dovevano al proprio Presidente Provinciale Comandante la Legione di Formazione».

Al Cadetto Cosci è stata inflitta una deplorazione, all'Avanguardista Giuntini Vinicio la sospensione da ogni attività per sei mesi perchè ha dimostrato scarso senso di disciplina durante il campo «Dux».

GLI ESAMI DI ABILITAZIONE
di Segretario Comunale

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Con Decreto Ministeriale del 21 luglio u. s., pubblicato nel n. 177 della Gazzetta Ufficiale del 1.o agosto successivo, sono stati fissati per i giorni 11, 12 e 13 gennaio 1934, le prove scritte degli esami pel conseguimento della patente di Segretario Comunale, che avranno luogo nelle seguenti Prefetture del Regno:

Alessandria, Ancona, Aquila, Bari, Benevento, Bologna, Bolzano, Bergamo, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Gorizia, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Perugia, Piacenza, Pisa, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Vercelli, Verona.

Per essere ammessi agli esami, gli aspiranti devono, almeno trenta giorni prima, far pervenire alla Prefettura, presso cui intendono sostenere le prove, le loro domande, redatte in carta legale e indirizzate al Ministero, corredate dei necessari documenti, regolarmente bollati e legalizzati.

Nuovo Direttore sezionale
delle Scuole elementari

In sostituzione del maestro prof. D'Achille trasferito a Tunisi, è stato nominato nuovo Direttore sezionale delle Scuole elementari della città il maestro Poletti, che già era addetto in qualità di insegnante nelle scuole medesime. A sostituire il maestro Poletti è stato nominato il maestro Salvadori, proveniente da San Miniato. Sia il maestro Poletti che il maestro Salvadori dovranno prendere possesso del loro ufficio il giorno 1.o ottobre.

Domenica avrà luogo
la Festa dell'uva

Domenica Pistoia festeggerà la Sagra dell'Uva con carri allegorici che percorreranno la città. Quest'anno la festa assumerà a maggiore importanza e molti saranno i carri con musica che andranno in giro carichi del frutto prelibato. A tal uopo il Dopolavoro in accordo con il Podestà di Pistoia sta elaborando il programma da attuarsi.

Anche i negozi faranno il solito addobbo dell'uva e appositi cestini verranno venduti da gentili signorine che si presteranno allo scopo. Le bande cittadine presteranno servizi alternati. Le maggiori fattorie della zona hanno già aderito a questa manifestazione annuale voluta dal Duce per la valorizzazione del prodotto salubre di cui l'Italia vanta la maggiore produzione. La festa dell'Uva avrà luogo al mattino per esser poi ripresa nel pomeriggio.

La fiera di beneficenza
sul canto al Baly

Domenica sera venne inaugurata la fiera di beneficenza sotto le Loggette dei Mercanti a beneficio del Fascio Giovanile di Combattimento di Pistoia. La fiera ricca di molti doni è stata mèta di una innumerevole schiera di pubblico che ha giuocato e vinto importanti regali.

La pesca è continuata fino a tardi e la fiera rimarrà aperta anche nei giorni susseguenti e cioè fino a domenica prossima.

Una recita della Compagnia Niccòli
al Padiglione Lazzereschi

La Compagnia Niccòli che tanto successo ha ottenuto presso il nostro pubblico, non ha voluto lasciare la nostra città senza un simpatico gesto, dando uno spettacolo ai ricoverati presso il Padiglione Lazzereschi.

Infatti domenica mattina nel teatrino del Padiglione i componenti la predetta Compagnia, dinanzi ai ricoverati, dettero «L'Agonia di Schizzo», la briosa commedia che ha divertito tanti pubblici e che ha allietato anche gli ammalati del nostro Padiglione.

Il Direttore Sanitario prof. Cantieri, che nulla tralascia perchè il periodo di cura di questi ammalati sia allietato e trascorra nel modo migliore, ringraziò il cav. Niccòli ed i componenti la sua Compagnia dell'atto benefico.

Il concertone bandistico

Un'altra manifestazione artistica consisterà nel concertone eseguito sotto l'abile direzione del maestro cav. Raffaello Dori.

A questo prenderanno parte diversi corpi musicali della provincia di Pistoia i quali eseguiranno insieme, nella grandiosa piazza del Duomo, la sinfonia del «Guglielmo Tell» oltre agli inni nia del Guglielmo Tell

Il concertone avrà luogo alla sera, alle ore 21. I partecipanti sono oltre 200. Il concorso corale che doveva far parte delle manifestazioni del «Settembre Pistoiese» è stato rinviato

Gli spettacoli d'oggi

Cinema Eden: «L'Orloff», parlato in italiano.

Cinema Modernissimo: Nuovo programma.

Cinema Excelsior: Nuovo programma.

Pietro Lassi vince la corsa ciclistica
al Bottegone

Un lusinghiero successo ha arriso alla corsa organizzata dal Fascio Giovanile del Bottegone che ha vista la vittoria del forte Lassi, il quale ha battuto sul traguardo un lotto di sei corridori.

Va citato appunto questo gruppo che ha tenuta una condotta di gara ammirevole e specialmente il vincitore. Con lui Gherardini e Settazzi hanno avuto modo di distinguersi anche in salita riuscendo a staccare tutti gli altri concorrenti per toccare la vetta della Collina insieme, separati solo da pochi centimetri l'uno dall'altro.

Disgraziatissimo è stato Bianchi che ha fatto una caduta giù per la discesa ed ha poi avuto noie alla catena rimanendo obbligato a fermarsi due volte e perdendo così ogni probabilità di vittoria quando si trovava a pochi chilometri dall'arrivo.

Una parola di lode va pure tributata a Ezio Cecchi che, messosi alla testa del numeroso plotone, subito dopo la partenza, manteneva il comando fino a Capostrada obbligando tutti ad impegnarsi per non rimanere staccati.

La partenza è stata data alle 14 precise dal Bottegone. L'addetto allo Sport dei Fasci Giovanili, Dino Lensi, ha dato il «via» a 47 concorrenti rappresentanti tutti i Fasci Giovanili della Toscana.

Cecchi Ezio ha preso subito il comando tirando a fortissima andatura per Pistoia, San Niccolò, Olmi, Bottegone, nuovamente a Pistoia e Capostrada. Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o Lassi Pietro del Fascio Giovanile di Larciano che compie il percorso di km. 108 in ore 3,34 alla media oraria di km. 30.300; 2.o Bettazzi Giuseppe del Fascio di Mezzana a ruota; 3.o Galardini Elio del Fascio di Tizzana a ruota; 4.o Sgrilli Ermanno di Capostrada id.; 5.o Becagli Moreno del Fascio di Lastra a Signa id.; 6.o Bianco Bianchi del Fascio di Tizzana id.; 7.o Desideri Aligi del Fascio di Seano a 1'; 8.o Boldrini Raffaello delle Sieci id.; 9.o Grilli Vallero di Montecatini a 2'; 10.o Tesi Guido del Fascio di San Marco a 5'. Seguono altri in tempo massimo.

La Coppa " M. Chiti „ a Casalguidi

Ieri si è svolta in Casalguidi la corsa ciclistica per giovani fascisti organizzata dal Fascio Giovanile sul seguente percorso: Casalguidi, Pistoia, Serravalle, Monsummano, Castelmartini, Lamporecchio, San Baronto, Cantagrillo, Casalguidi da ripetersi tre volte.

Il Capo Manipolo Marino Chiti aveva posto in pallo una splendida Coppa che è stata vinta da Galardini Elio del Fascio di Tizzana.

Alla corsa hanno partecipato 35 giovani fascisti ed il via è stato dato dal C. M. Marino Chiti alle ore 14.10. Il gruppo si è snodato verso Pistoia e Bianco Bianchi ha movimentato la gara. Il generoso pistoiese però dovrà ben presto cedere poichè per tre volte è stato appiedato per forature. Galardini, Grilli e Chiti si sono prodigati per tutto il percorso a movimentare la gara e al primo giro Galardini ha tagliato il primo traguardo distaccando i suoi compagni di pochi metri. Tesi Guido, Melani Rino, Becalli Moreno, Picchi Edoardo, hanno tirato per tutto il percorso e la folla che a